



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Allegato 1

Anno Accademico 2016-2017

INSEGNAMENTO/MODULO

Storia delle tradizioni popolari

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA

base
caratterizzante
affine
a scelta dello studente
altra attività

CORSO DI STUDIO

Architettura
Operatore dei Beni Culturali
Paesaggio, Ambiente e Verde urbano
Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali

DOCENTE

Ferdinando Felice Mirizzi

e-mail: ferdinando.mirizzi@unibas.it

Sito web:

Telefono: 08351971404

Cellulare di servizio: 3203327859

Lingua di insegnamento: Italiano

N° CFU	12	N° ORE	60
di cui		di cui	
Lezioni frontali	12	Lezioni frontali	60
Laboratorio.....	_____	Laboratorio.....	_____
Esercitazione	_____	Esercitazione	_____
Altro	_____	Altro	_____
SEDE: Matera (plesso di S. Rocco)		DIPARTIMENTO: DiCEM	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI:			
I semestre	<input type="checkbox"/>	II semestre	<input checked="" type="checkbox"/>
Annuale	<input type="checkbox"/>		



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Con riferimento all'attuale dibattito sullo statuto della demologia a oltre quarant'anni dalla pubblicazione del manuale *Cultura egemonica e culture subalterne* di Alberto Mario Cirese, il corso si propone, nella prima parte, di discutere la nozione di tradizione popolare attraverso la molteplicità di temi e di orientamenti teorico-metodologici che ne hanno caratterizzato la storia e l'accezione all'interno delle categorie critiche e concettuali proprie della cultura occidentale, con lo sguardo indirizzato in particolare al contesto italiano e ai principali studiosi della disciplina tra Otto e Novecento. Tra gli obiettivi del corso, vi sarà anche quello di cercare di comprendere le ragioni e le prospettive della disciplina nell'odierno mondo plurale. L'attenzione e gli obiettivi formativi saranno poi rivolti, nella seconda parte, a un tema classico degli studi: il Carnevale e le sue interpretazioni.

Al termine del corso, pertanto, gli studenti dovranno possedere una buona conoscenza dei principali modelli teorici e metodologici e dello sviluppo storico della disciplina e dovranno essere in grado di comprendere e discutere criticamente fatti e fenomeni di ambito demologico nella realtà contemporanea e in una prospettiva antropologica.

PREREQUISITI

Il possesso delle nozioni e dei concetti di base in ambito demologico-acquisibili con la frequenza dell'insegnamento di Antropologia culturale, erogato al primo anno di corso.

CONTENUTI DEL CORSO

Gli studi demologici: quadro informativo generale, storia degli studi; orientamenti teorici e metodologici, criteri e tecniche di documentazione e di analisi; lo stato attuale e il futuro della tradizione di studi italiani sulle culture subalterne; Le interpretazione e le dinamiche del Carnevale; il senso e la funzione delle maschere; La patrimonializzazione del Carnevale; Carnevali e maschere in Basilicata.

METODI DIDATTICI

L'attività didattica consisterà in lezioni frontali e in discussioni collettive sugli argomenti che saranno volta a volta proposti. Sarà altresì proposti materiali audiovisivi e multimediali riguardanti il tema del Carnevale.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il processo di apprendimento sarà verificato attraverso una prova orale alla fine del corso e possibili verifiche in itinere.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento

- Alberto M. Cirese, *Cultura egemonica e culture subalterne*, Palermo, Palumbo, 1973 (o edizioni successive);
- *La demologia come "scienza normale"? Ripensare Cultura egemonica e culture subalterne*, a cura di Fabio Dei e Antonio Fanelli, «Lares», LXXXI, 2015, nn. 2-3;
- *Interpretazioni del carnevale*, a cura di Italo Sordi, «La Ricerca Folklorica», 1982. n. 6;
- Giovanni Kezich, *Carnevale re d'Europa. Viaggio antropologico nelle mascherate d'inverno*, Scarmagno (To), Priuli & Verlucca, 2015;



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

- Ferdinando Mirizzi, *Carnevali e maschere in Basilicata*, in *I figli di Lamisco. Le maschere di Nicola Toce*, a cura di Francesca Romana Uccella, Soveria Mannelli (Cz), 2015, pp. 20-35.

Testi di approfondimento

- *Il Carnevale e il Mediterraneo*, a cura di Pietro Sisto e Piero Totaro, Bari, Progedit, 2010;
- *La maschera e il corpo*, a cura di Pietro Sisto e Piero Totaro, Bari, Progedit, 2012;
- *Dialogue among cultures. Carnivals in the world*, edited by di Olimpia Niglio, «edA. Esempi di Architettura», 2016, Special Issue.

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

I rapporti con gli studenti saranno prevalentemente gestiti attraverso: a) colloqui negli orari di ricevimento, oltre che prima e dopo le lezioni; b) lo strumento della posta elettronica.

DATE ESAMI PREVISTE

Le date degli esami saranno individuate secondo la frequenza e le modalità previste dal Manifesto degli Studi.

SEMINARI DI ESTERNI

SI NO X

ALTRE INFORMAZIONI

Precisazioni sui testi e sulle parti oggetto di esame e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

Academic Year 2016-2017

COURSE

History of Folk Traditions

TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY:

Basic
 Characterizing
 Affine
 Free choice
 Other

PROGRAM

Architecture
 Cultural Heritage Science
 Landscape Environment and Urban Green Spaces
 Tourism and Cultural Heritage Studies

TEACHER

Ferdinando Felice Mirizzi

e-mail: ferdinando.mirizzi@unibas.it

website:

phone: + 39 08351971404

mobile (optional): +39 3203327859

Language: Italian

ECTS	12	N° HOURS	60
of which		of which	
Lessons	12	Lessons	60
Tutorials	_____	Tutorials	_____
Practice	_____	Practice	_____
Others	_____	Others	_____
CAMPUS: Matera, S. Rocco		Department of European and Mediterranean Cultures: Architecture, Environment, Cultural Heritage (DiCEM)	
TERM			
I semester	<input type="checkbox"/>	II semester	<input checked="" type="checkbox"/>
		Annual	<input type="checkbox"/>



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

EDUCATIONAL GOALS AND EXPECTED LEARNING OUTCOMES

With reference to current discussion about state of the folklore after forty years since the publication of *Cultura egemonica e culture subalterne* by Alberto Mario Cirese, during the first part the course will examine the notion of folklore through the variety of themes and theoretical-methodological orientations that have characterized its history and meaning in the framework of the critical and conceptual categories produced by Western culture. Special attention will be given to Italy and the main scholars of the discipline working from the 19th to the 20th century. One of the objectives of the course will be the understanding of disciplinary reasons and perspectives in the contemporary plural world. Whereas, the second part of the course will consider a classic theme in the study of folklore: Carnival and its interpretations.

At the end of the course, students will have a good knowledge of the main theoretical and methodological models and of the historical development of the discipline. They will be able to understand and critically discuss folkloric facts and phenomena from an anthropological perspective.

PRE-REQUIREMENTS

A good knowledge of the anthropological notions and concepts is required.

SYLLABUS

The folkloric studies: general informative framework, history of the folkloric studies; theoretical and methodological directions, rules and techniques of documentation and analysis; the current state of the Italian studies about the subordinate cultures; the interpretations and dynamics of Carnival; meaning and function of the masquerades; the heritage-making of the Carnival; Carnivals and masks in Basilicata.

TEACHING METHODS

The teaching activities will consist of lectures and discussions focused on the topics proposed. Audio-visual and multimedia materials concerning the Carnival will be also proposed.

EVALUATION METHODS

Students will take an oral examination in the end of the course.
Extra examinations may be required throughout the course.

EDUCATIONAL MATERIAL

Textbooks

- Alberto M. Cirese, *Cultura egemonica e culture subalterne*, Palermo, Palumbo, 1973 (or following editions);
- *La demologia come "scienza normale"? Ripensare Cultura egemonica e culture subalterne*, edited by Fabio Dei and Antonio Fanelli, «Lares», LXXXI, 2015, nn. 2-3;



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
DiCEM

- *Interpretazioni del carnevale*, edited by Italo Sordi, «La Ricerca Folklorica», 1982. n. 6;
- Giovanni Kezich, *Carnevale re d'Europa. Viaggio antropologico nelle mascherate d'inverno*, Scarmagno (To), Priuli & Verlucca, 2015;
- Ferdinando Mirizzi, *Carnevali e maschere in Basilicata*, in *I figli di Lamisco. Le maschere di Nicola Toce*, edited by Francesca Romana Uccella, Soveria Mannelli (Cz), 2015, pp. 20-35.

- *Il Carnevale e il Mediterraneo*, edited by Pietro Sisto e Piero Totaro, Bari, Progedit, 2010;
- *La maschera e il corpo*, edited by Pietro Sisto e Piero Totaro, Bari, Progedit, 2012;
- *Dialogue among cultures. Carnivals in the world*, edited by di Olimpia Niglio, «edA. Esempi di Architettura», 2016, Special Issue

INTERACTION WITH STUDENTS

The relations with students will be principally managed through: a) talks during arranged office hours, in addition to meeting before and after the lessons; b) by e-mail.

EXAMINATION SESSIONS (FORECAST)¹

The dates of examination will be found under the modalities of the Manifesto degli Studi.

SEMINARS BY EXTERNAL EXPERTS

SI NO X

FURTHER INFORMATION

Please note that the list of books presented above is not exhaustive and the course leader can make additions to the list at any time during the course, if considered necessary. Further clarifications about the parts objects of final exam will be provided before the examination.

¹ Subject to possible changes: check the web site of the Teacher or the Department/School for updates.